



COMUNICATO STAMPA

## **25° anniversario della fondazione della Sezione storica della Biblioteca di Economia e Giurisprudenza: un incontro e una mostra sul libro antico**

*Dal 23 settembre al 7 ottobre, presso i Chiostrì della Chiesa del Carmine, Vicolo dell'Anguilla, 8, la mostra "La bellezza del libro antico. Testi giuridici e umanistici dell'Università degli Studi di Brescia"*

*Inaugura l'esposizione, l'incontro "Scripta manent. 1997-2022. Dal Fondo storico alla Sezione storica del Sistema bibliotecario di Ateneo: 25 anni di studio, ricerca e cura del libro antico", venerdì 23 settembre, ore 17:00, Sala Terenzio Maccabelli dei Chiostrì della Chiesa del Carmine - Vicolo dell'Anguilla, 8*

Brescia, 14 settembre 2022 – In occasione del 25° anniversario della fondazione della Sezione storica della Biblioteca di Economia e Giurisprudenza, i Chiostrì della Chiesa del Carmine (Vicolo dell'Anguilla, 8) ospitano, dal 23 settembre al 7 ottobre, la mostra **"La bellezza del libro antico. Testi giuridici e umanistici dell'Università degli Studi di Brescia"**.

L'esposizione sarà inaugurata dall'incontro **"Scripta manent. 1997-2022. Dal Fondo storico alla Sezione storica del Sistema bibliotecario di Ateneo: 25 anni di studio, ricerca e cura del libro antico"**, in programma venerdì 23 settembre alle ore 17:00, presso la Sala Terenzio Maccabelli dei Chiostrì della Chiesa del Carmine - Vicolo dell'Anguilla, 8. Presiede e coordina l'incontro la Prof.ssa Elisabetta Fusar Poli, Associata di Storia del diritto medievale. Dopo i saluti del Rettore Prof. Maurizio Tira e della Prof.ssa Adriana Apostoli, Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza, seguono gli interventi di Ennio Ferraglio, Civica Biblioteca Queriniana, Debora Piroli, Archivio di Stato di Brescia, del Prof. Giovanni Turelli, Delegato del Rettore al Sistema Bibliotecario di Ateneo e di Roberta Valbusa, Fondazione Ugo da Como. A seguire, la visita guidata a cura di Giancarlo Lang, curatore della mostra.

**Link per le iscrizioni al convegno:** <https://forms.gle/9GhgNayDmumXpesT6>

Nell'ambito delle celebrazioni, sabato 1 ottobre, alle ore 18:00, si terrà il concerto "L'amor mi fa cantar. Sacro e profano nella musica del tardo Rinascimento italiano".

**Link per le iscrizioni al concerto:** <https://forms.gle/9oY1mPPCwUqraiW56>

*Nel 1996 l'avvocato bresciano Arnaldo Avanzini, ottuagenario, donò alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Brescia la biblioteca giuridica del padre, Massimo Avanzini, anch'egli avvocato e professore universitario, figura di spicco dell'antifascismo bresciano. Il primo mattone di un fondo storico nato l'anno seguente e cresciuto nel tempo, grazie alla generosità di altri mecenati (Petaccia, Malerba, Valerio, Cottinelli, Anzoletti-Giongo) e alla sapiente opera dell'Università, che*

*alloca annualmente una voce di bilancio per integrare e arricchire quel primo cospicuo nucleo. Collocato al tempo nella prima sede di Giurisprudenza, presso il Convitto Emiliani in viale Europa, il fondo è poi stato trasferito nell'elegante sede centrale del Sistema bibliotecario di Ateneo (SBA), presso i Chiostri del Carmine, dove è stato riorganizzato e costituito come Sezione storica: un ambiente confortevole per lo studio e attrezzato per la ricerca. Il patrimonio ammonta oggi a circa tredicimila volumi (oltre alla letteratura giuridica dell'800 e del '900, le principali edizioni moderne della letteratura classica greco-latina), tra i quali spiccano 174 cinquecentine, 201 seicentine, 674 settecentine. Un santuario laico del libro antico e di pregio, non estraneo alla modernità: molte opere sono liberamente accessibili online nella Biblioteca digitale lombarda, grazie a un progetto regionale del 2014. La Sezione storica è solo un frammento dell'intero SBA, finanziato con oltre due milioni di euro all'anno, nel quale le risorse elettroniche coprono ormai circa il 90% del totale.*